

RETE DELLE GEO STORIE A SCALA LOCALE



I. C. Elisabetta "Betty" Pierazzo di NOALE (VE)

Scuola Primaria di Noale
Anno Scolastico 2015 - '16

L'ORATORIO " DON BOSCO" DI NOALE OGGI E AL TEMPO DEI NONNI

Percorso didattico di Geostoria



2016



1960

Ins. Bertoldo Cristina, Fusaro Lisa, Merlo Patrizia
Cl. 1 D di Noale
Progetto didattico coordinato da Marialina Bellato

INDICE

- 1 Rilevare le preconoscenze sull'oratorio
- 2 Visita all'oratorio :
- 3 Gli spazi esterni: esplorare, denominare, localizzare gli elementi e i confini
 - 3.1 Usare strumenti per cogliere particolari e caratteristiche
 - 3.2 Riconoscere le funzioni
- 4 Gli spazi interni: esplorare, denominare, localizzare
 - 4.1 Individuare caratteristiche
 - 4.2 Riconoscere le funzioni.
- 4 Rappresentare gli spazi esterni con materiale e disegni.
- 6 Costruire cartellini per indicare le posizioni topologiche da posizionare sul disegno
- 7 Verbalizzare gli elementi del paesaggio e le loro localizzazioni
- 8 Osservare con Google Maps l'oratorio
- 9Cogliere le analogie con il loro disegno e riconoscere il punto di vista dall'alto
- 10 Evidenziare con i colori le analogie
- 11 Problematizzare: I nostri nonni sono andati anche loro all'oratorio?
- 12 Preparare domande per l'intervista
- 13 Ascoltare i testimoni
- 14 Ricavare informazioni
- 15 Costruire linea del tempo dell'oratorio
- 16 Avviare al concetto di traccia e fonte
- 17 Ricapitolare: dalla costruzione 1954 a oggi
- 18 Fare confronti con immagini su: come è/era oratorio e sulle attività
- 19 Eseguire esercitazione assistita: Rispondere alle curiosità di una nuova maestra e spiegare la storia dell'oratorio
- 20 Svolgere esercitazioni autentiche:
 - 20.1 Collocare fonti fotografiche secondo un proprio criterio per ricostruire la storia dell'oratorio
 - 20.2 Dare suggerimenti alla maestra per costruire il cartellone dell'oratorio
- 21 Completare scheda di autovalutazione
- 22 Riconoscere e leggere simbolizzazioni di concetti topologici
- 23 Costruire carte con le posizioni topologiche
- 24 Svolgere esercitazioni autentiche: Inventare, provare e spiegare con le carte costruite un gioco e le sue regole

Cos'è quell'edificio? (indica l'oratorio)

Un posto dove si fa sport,
con tante stanze, ma è meno
alto di un palazzo

Allora quell'edificio
è l'oratorio!

Cos'è l'oratorio?

La mia amica era
andata a studiare e
a fare sport.

E' come una scuola, mia sorella tutti i
sabato mattina va a fare catechismo.

Ci siete mai stati all'oratorio?

Sono entrato con
la mia baby-sitter.

Alla festa dei fiori
siamo andati all'oratorio
a mangiare il gelato.

Sì e abbiamo visto i ragazzi che
giocavano a calcio.

Non ci sono mai
andata, ma ho già
sentito questa parola.

Ma come facciamo a sapere cos'è l'oratorio?

Andiamo a
vederlo!

Uscita: esplorare gli spazi
esterni dell'oratorio

Esploriamo l'oratorio: **davanti**

Davanti

Cortile



Davanti a sinistra

Rastrelliera per le biciclette



Davanti a destra

Chiesetta dell'Assunta



Uscita: esplorare gli spazi
esterni

Esploriamo l'oratorio: **dietro**

Dietro

campo da calcio



Dietro a sinistra

casette degli scout



Dietro a destra

Altalena

Campo da basket



Uscita: osservare gli
elementi del paesaggio

Tutti pronti a osservare meglio con



Cannocchiali per vedere
meglio gli oggetti e i dettagli

Vedo solo la
rastrelliera e le
biciclette



Vedo solo il
campanile e la
chiesetta



...e mi è più facile dire quello che vedo

Uscita: osservare gli
elementi del paesaggio

Tutti pronti a osservare meglio con



Cornici per inquadrare
e trovare le caratteristiche

Inquadro e
osservo solo le
casette



Inquadro e
guardo bene la
chiesetta



....e trovo le caratteristiche

Uscita: osservare gli spazi
interni e trovare le funzioni

Esploriamo e osserviamo gli spazi interni dell'oratorio

Per
giocare



Sala giochi

Per
leggere



Biblioteca

Per vedere
film



Sala Multimediale

Per
incontrarsi
e lavorare



Sala ACR

Per
pregare



Chiesetta

Rappresentare con disegni
gli spazi esterni

- ♣ Pieghiamo il foglio lungo le linee.
- ♣ Disegniamo le facciate e il tetto copiandoli dalla LIM

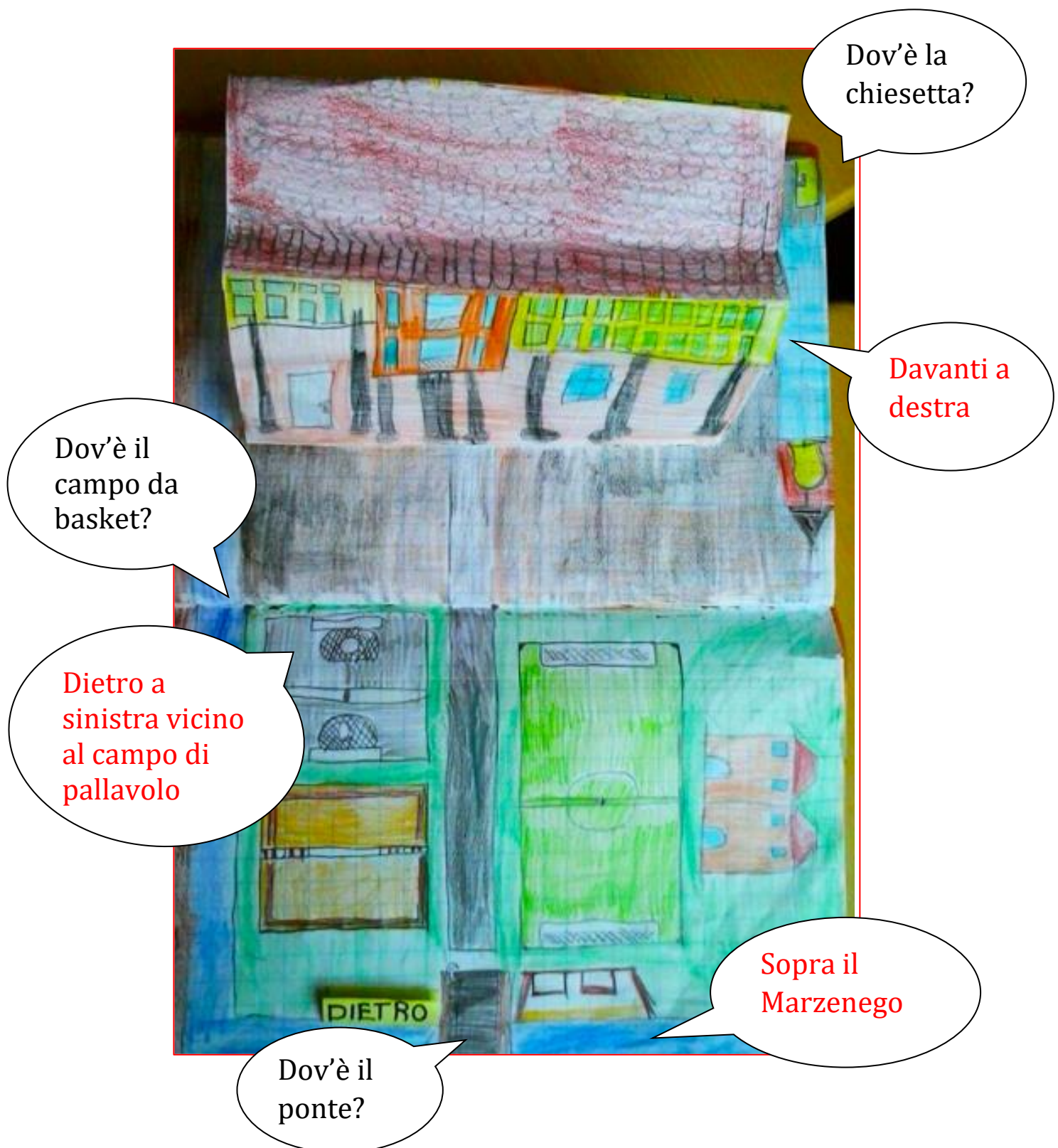


- ♣ Disegniamo sul quaderno gli spazi che sono intorno all'oratorio
- ♣ Collochiamo e incolliamo la base dell'oratorio sul quaderno
- ♣ Spieghiamo le posizioni con dei cartellini
- ♣ Raccontiamo come abbiamo lavorato



Verbalizzare usando gli indicatori topologici

Facciamo gli indovinelli ai compagni



Riconoscere su Google Maps
l'oratorio.
Confrontare il disegno e la
veduta dall'alto dell'oratorio

Vediamo l'oratorio da un altro punto di vista

Noi abbiamo disegnato così
l'oratorio e i suoi spazi



Guardiamo su Google Maps
la foto dell'oratorio visto
dall'alto



È come se anche noi avessimo visto dall'alto l'oratorio

Riconoscere le analogie tra il disegno e la foto vista dall'alto
Evidenziarle con i colori

Troviamo le somiglianze, le coloriamo e le scriviamo



Legenda:

Oratorio, chiesetta, campo da calcio,
campo da basket, campo da pallavolo,
casette degli scout, ponte

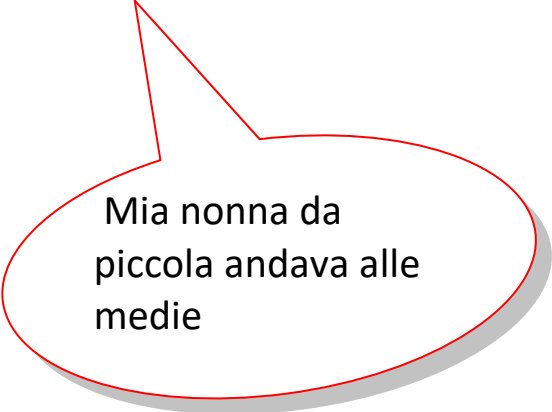
Rilevare ipotesi sulla
frequenza dei nonni
all'oratorio

Facciamo le nostre ipotesi

Secondo voi ci sono andati anche i genitori e i nonni?

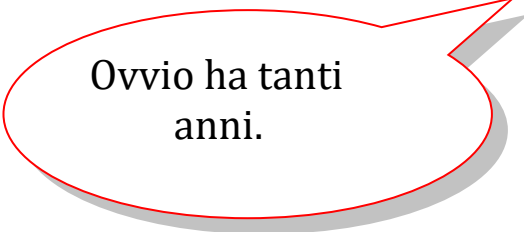


Secondo me non ci
sono mai andati

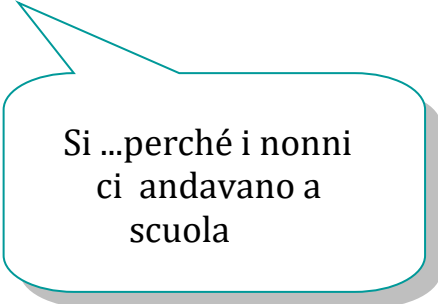


Mia nonna da
piccola andava alle
medie

Ma allora l'oratorio ha tanti anni?



Ovvio ha tanti
anni.

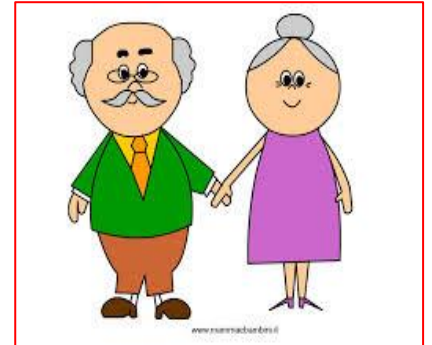


Sì ...perché i nonni
ci andavano a
scuola

Preparare domande per
intervistare i nonni
Ricavare informazioni



intervistano
nonna Anna, 62 anni e
nonno Gianfranco,
75 anni



Voi andavate all'oratorio?

**Andavamo all'oratorio da
quando avevamo 11 /12 anni.**

Che cosa andavate a fare?

**A giocare, a stare con gli amici, e
andavamo alla scuola media**

Quante ore restavate?

**Dalla mattina alla sera, il nonno
solo alla mattina.**

Vi accompagnava il papà?

**Andavamo da soli a piedi, perché
non c'era traffico, non passavano
macchine, camion. Le strade
erano deserte e non erano
pericolose.**

Quali giochi c'erano?

**C'erano i palloni, la pista per
andare sui pattini, il calcetto, il
ping pong. Giocavamo a palla
avvelenata, a ruba fazzoletto.**

Si chiamava "Don Bosco"?

Si è sempre chiamato così

Come facciamo a mostrare gli anni dell'oratorio?

Come potremmo rappresentare sul quaderno tutti gli anni che ha l'oratorio?

Con i
quadretti!!

Ottima idea, ma come facciamo a sapere quanti sono i quadretti che ci servono?

Dobbiamo andare a
rileggere l'intervista

Possiamo fare
che ogni
quadretto è un
anno

Nel 1954 il bisnonno
ha scavato le
fondamenta
dell'oratorio.

Nel 1958 è stato
inaugurato l'oratorio

**Ora abbiamo tutte le informazioni necessarie e
possiamo costruire la nostra prima linea del tempo**

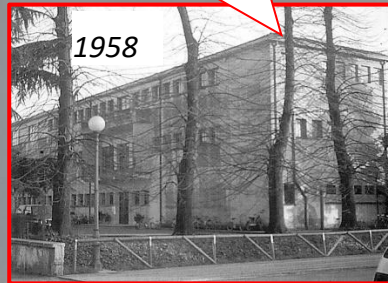
Costruire la linea del tempo e la legenda
Collocare fonti

Costruiamo la linea del tempo dell'oratorio dal 1954 al 2016

È la **prova** che
il nonno e altri
hanno scavato
le fondamenta



La foto è un
documento



Sono delle **fonti**



LEGENDA □ = 1 ANNO

RIASSUMENDO

1954 = - NONNO GIANFRANCO
CON ALTRE
PERSONE SCAVANO
LE FONDAMENTA
- NASCE NONNA
ANNA

1958 = VIVE IN AUGURATO
L'ORATORIO

1998 = VIENE RISTRUTTURATO
L'ORATORIO

2016 = OGGI

Nello stesso anno nonno Gianfranco e altre persone scavano le fondamenta dell'oratorio e nasce nonna Anna

Riflettere su quanto imparato
Dare significato alle conoscenze

**Perchè abbiamo fatto una ricerca sull'oratorio come è oggi
e come era al tempo dei nonni?**

Per farci sapere
quello che i
nonni hanno o
non hanno fatto
all'oratorio

Per vedere
com'era nel
passato e com'è
adesso.

Per esempio
abbiamo chiesto ai
nonni se era
uguale ad ora.

Per farci lavorare sulla
regione interna, esterna
e su cosa c'è dentro e
cosa c'è fuori.

.....anche sul
confine.

Abbiamo scoperto quanti
anni ha l'oratorio e quanti
anni hanno i nonni che
sono venuti a scuola.

Io ho imparato
qualcosa in
più di prima.

Esercitazione assistita collettiva

Comunicare conoscenze
sollecitati da domande stimolo

**Oggi è venuta a trovarci una nuova maestra che non è di Noale
Ed è incuriosita della vostra ricerca sull'oratorio "Don Bosco".
Volete spiegare le sue curiosità e raccontare cosa avete
scoperto dell'oratorio?**

Io non abito a Noale perciò non conosco l'oratorio. Mi spiegate cos'è ?

È un edificio grande
dove i bambini
vanno a catechismo

vanno nella sala
giochi

.....a giocare a
calcio, a basket,

Perché lo hanno costruito?

..... per giocare a
calcio, a basket, a
pallavolo

..per stare con
gli amici

..per imparare il
catechismo e per
conoscere Gesù e cosa
accadeva al tempo di Gesù

Perché si chiama oratorio "Don Bosco"?

Tanto tempo fa c'era un prete, Don
Bosco, che aveva costruito un
oratorio perché i poveri potevano
imparare qualcosa e allora hanno
voluto costruirlo anche a Noale.

1 Esercitazione autentica individuale

Riconoscere e descrivere foto dalla LIM
Collocare fonti per ricostruire la storia
dell'oratorio con un criterio personale

**Vi consegno delle foto dell'oratorio e un foglio A3.
Come potreste disporle sul foglio per mostrarmi l'oratorio come
è oggi e come era al tempo dei nonni e cosa si fa oggi e cosa si
faceva nel 1960?
Poi spiegatemi come avete fatto e perché avete scelto quel modo di
esporre le foto**



In alto ho messo la foto
dell'oratorio di adesso **2016** e
vicino i giochi che si fanno.

In basso ho messo la foto dell'
'oratorio di una volta, la data
e i **giochi di una volta.** Si
vedono che sono di una volta,
sono in bianco e nero



Ho messo prima l'oratorio del
1960 perché è di tanti anni fa e
così l'ho messo per prima
**perché volevo far capire che il
tempo va avanti.**

**Poi ho messo l'oratorio di
adesso perché viene dopo.** Alla
fine ho messo i giochi di una
volta e poi quelli di adesso



Ho messo prima la foto dell'oratorio del 1960 perché viene prima e sotto le foto dei giochi che si facevano.

Poi ho incollato la foto del 2016 perché viene dopo e le foto della casetta e dei campi da gioco.

Ho messo le frecce perché una foto dell'oratorio di una volta era sotto l'oratorio del 2016



A sinistra ho messo l'oratorio come è adesso e sotto la casetta degli scouts e i campi da gioco.

A destra in alto l'oratorio di una volta e sotto la sala giochi e il salto in alto

Cosa avete spiegato con il vostro lavoro?

Abbiamo mostrato l'oratorio come è oggi e come era nel 1960 tanti anni fa ed era diverso da come è nella foto del 2016.

Io ho una spiegazione scientifica. Se metti la foto dell'oratorio come è adesso vicino a una foto vecchia, non ha senso.

2 Esercitazione autentica collettiva

Utilizzare informazioni e procedure per
dare istruzioni su come fare un cartellone
dell'oratorio

**Adesso fate voi gli insegnanti e dite alla maestra come deve fare
il cartellone dell'oratorio.**

Devi scrivere "L'oratorio
"Don Bosco" perché
abbiamo parlato
dell'oratorio

.. e anche di NOALE
perché ce ne sono
tanti

Dopo metti sotto a
sinistra la foto del
2016. Scrivi la data

Così mostri cosa è e
anche come è.
Scrivilo anche.

Noi abbiamo
visto questi
giochi e li
metti sotto
l'oratorio di
oggi



Metti la foto
vecchia del
1960.
Si vede come
era

Una volta
giocavano a
ping pong e
saltavano la
corda.

Adesso non si
salta la corda
così.

Oggi mi valuto io

Nome e cognome.....

Ti è piaciuta questa attività?: ☐ Si ☐ No

È stato facile dare suggerimenti alla maestra su come fare il cartellone dell'oratorio?

☐ Si ☐ Abbastanza ☐ No

Perché.....

.....

.....

Analisi dell'autovalutazione

- L'attività è piaciuta a **20 alunni su 21**, non è piaciuta a 1 bambino
- Dare suggerimenti alla maestra su come costruire il cartellone dell'oratorio è stato **facile** per **12 alunni su 21**, **abbastanza facile** per **8 su 21**, non è stata facile per 1 bambino.

Mi è piaciuta molto perché:

- ♣ Ho dato suggerimenti alle maestre perché **era bello lavorare**
- ♣ Era stato meraviglioso. **OK anche perché siamo andati dentro l'oratorio "Don Bosco"**. È stato **bellissimo**
- ♣ Ho imparato e capito tutto
- ♣ Poi la maestra Marilina mi ha spiegato e ho capito
- ♣ Era facile perché mi **aiutavano le parole**
- ♣ Io sono un genio e ho capito tutto

Mi è piaciuta abbastanza perché:

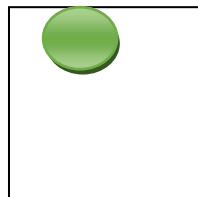
- ♣ Io piaciuto lavoro (bambino cinese)
- ♣ **Scaviamo nel passato dell'oratorio "Don Bosco" di Noale dal 1958 al 2016**
- ♣ Era difficile ma anche facile, **io ho aiutato**
- ♣ Per me era un **pochino difficile dare spiegazioni alla maestra**, ma **mi sono migliorata**
- ♣ **Non mi era piaciuto** perché era noioso e era un **po' difficilissimo**

No perché:

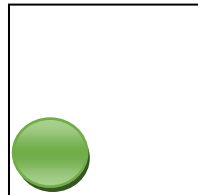
- ♣ È stato **difficile, ma ho saputo dell'oratorio**

Dov'è il magnete?

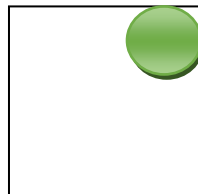
Perché lo vedete?



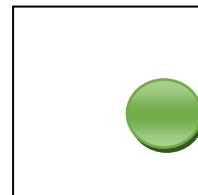
In alto a sinistra, in angolo



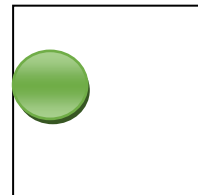
In basso a sx , in angolo



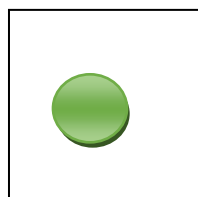
Sopra a dx in angolo



A dx
In mezzo a dx



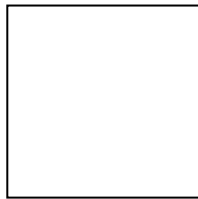
A sx in centro



In centro

Noi vediamo le posizioni del magnete perché è davanti

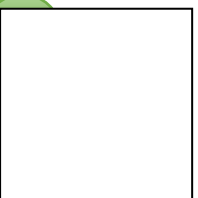
Attenzione! Dov'è il magnete?



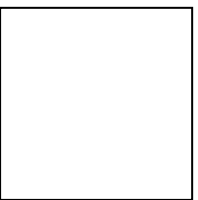
Ins. Adesso dov'è?
...dietro, potrebbe essere in qualsiasi posto



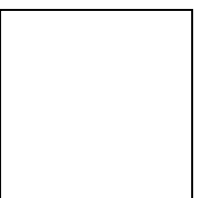
In alto, a dx, dietro



Dietro, a Sx, nell'angolo
Dietro, a dx, in alto, nell'angolo



In mezzo, dietro, in basso



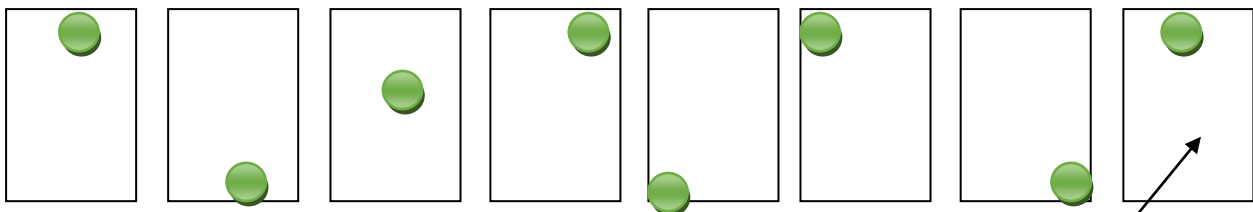
dietro, in basso, nell'angolo a sx

**Noi capiamo dov'è il magnete dietro la lavagnetta
perché la maestra ce ne mostra un pezzettino**

Costruire carte con le posizioni topologiche.

Io metto il magnete sulla lavagnetta in varie posizioni. Guardate e incollate il bollino verde sul vostro cartoncino nella stessa posizione.

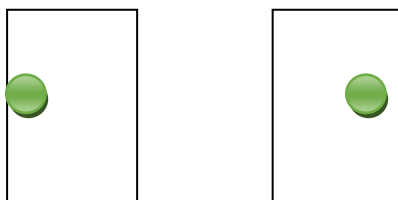
Attenti alle mosse della maestra!



Variante per stimolare attenzione

La maestra mette il magnete su una pozione già mostrata.

Ma i bambini si accorgono subito e suggeriscono il posto dove mettere il magnete per gli ultimi due cartoncini



**Ognuno di voi ha un mazzo di carte con i bollini.
Cosa rappresentano?**

Le varie
posizioni del
magnete sulla
lavagnetta

3 Esercitazione autentica gruppi da 2 b/i

Inventare, provare e spiegare un
gioco e le sue regole

**Con le carte inventate un gioco da fare con i
compagni, provate a giocare e poi spiegate le regole**

1 GIOCO Coppia delle Principesse

Ins.: Come giocate?

- ✓ Giochiamo con un mazzo. Io distribuisco le carte, lei ne ha 5 e io 4
- ✓ La mia compagna ne mette giù una e io devo trovare la carta con il bollino al lato opposto

Ins: Fammi un esempio

- ✓ Es. Se vedo la carta con DXA posso mettere SXA

Ins: Alla fine del gioco avete tutte coppie?

- ✓ No la carta del centro rimane da sola



2 GIOCO Gruppo dei Soli

Ins.: Come giocate?

- ✓ Giochiamo con tre mazzi, ognuno gioca con il suo mazzo
- ✓ Lui nasconde una carta del suo mazzo e sistema le altre sul banco.
- ✓ I miei compagni devono riuscire ad indovinare la carta che manca.
- ✓ Vince chi la trova per primo
- ✓ Chi vince inizia il gioco con il suo mazzo



3 GIOCO: PESCA-PESCA Coppia delle Stelle

Ins.: Quale gioco state facendo?

✓ Giochiamo a Pesca-Pesca

Ins.: Come si gioca?

- ✓ La mia compagna tiene in mano tutto il mazzo di carte e chiude gli occhi.
- ✓ Io pesco una sua carta, questa (mostra sopra in mezzo) e poi lei deve indovinare quella che ho pescato
- ✓ Vediamo...Hai pescato sotto in mezzo
- ✓ Hai sbagliato
- ✓ E no!

Ins.: Mostrate le carte che avete. (Tutte e due mostrano sopra in mezzo)

✓ Ah! Le carte sono state girate e abbiamo due carte con sopra in mezzo.

Ins.: Allora cosa si può fare?

- ✓ Scriviamo la posizione sui tutti i bollini così non si sbaglia, escluso il centro perché quello è unico.
- ✓ Adesso ricominciamo

Ins.: Ma fino a quando giocate ?

- ✓ Ogni volta che una indovina, segniamo una crocetta e arriviamo fino alla fine del foglio. Vince chi arriva prima alla fine del foglio



4 GIOCO: SIMILE MEMORY Coppia Lamborghini

Ins.: Come giocate?

- ✓ B/o.: Giochiamo a carte e inventiamo una regola nuova. Prima le giriamo tutte sul banco, poi io scopro una carta e dopo tu scopri anche tu una carta. Se ha qualcosa in comune con quella che è in tavola, la prendi e fai una coppia di carte e te le tieni.
- ✓ B/a. Sembra un memory.

Dopo il primo giro vince la B/a, ma avanza una carta

Ins.: Cosa fate di quella carta?

- ✓ B/o.: Possiamo usare tutti e due i mazzi così possiamo fare tutte le coppie.
Adesso rifacciamo il gioco
- ✓ B/a. Ora tocca a me dare le carte.
- ✓ B/o. Veramente no
- ✓ B/a. Di solito parte chi ha trovato la coppia di carte
- ✓ B/o. Beh ,le regole le facciamo adesso, questo gioco mica deve essere proprio uguale al memory
- ✓ B/o. Sono d'accordo



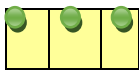
5 GIOCO: UGUALE QUATRONICO Coppia dei Forzieri

Ins.: A cosa state giocando?

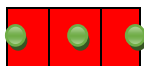
- ✓ Il gioco si chiama Uguale quatronico

Ins.: Perché si chiama così?

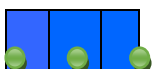
- ✓ Divido le carte in due mazzetti, 4 e 4, quella che avanza la metto sul tavolo. È la carta in alto a sx. Poi lei deve trovare la carta che viene dopo, cioè in alto in centro e poi deve cercare in alto a dx e le mette così



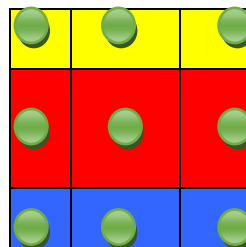
- ✓ Poi le carte vengono sovrapposte e si vedono tutti i bollini in alto, in riga.
- ✓ Adesso facciamo la stessa cosa con i bollini del centro



- ✓ Sistemiamo le carte con i bollini in basso



- ✓ E poi sopra le carte dei bollini in alto mettiamo la riga dei bollini in centro e sotto mettiamo i bollini in basso così: abbiamo fatto un quadrato



6 GIOCO Coppia delle Ferrari

Ins.: Cosa avete fatto?

- ✓ Abbiamo giocato con 2 mazzi
- ✓ Le abbiamo messe in modo che i bollini si toccassero
- ✓ Gli unici che non si possono toccare sono quelli del centro



7 GIOCO: MEMORY Coppia dei fiori

Ins. Mi spiegate cosa avete fatto?

- ✓ La mia compagna mette sul banco le carte coperte come vuole lei.
- ✓ Io scopro una carta e poi un'altra. Se trovo quella che ha una caratteristica contraria alla prima, le prendo tutte e due e gioco ancora finché sbaglio.
- ✓ Poi rovesciamo le carte scoperte che non fanno coppia e gioca lei.
- ✓ Si va avanti finché non abbiamo trovato tutte le coppie.
- ✓ Vince chi fa più coppie.

Ins. Quale carta rimane sul banco?

- ✓ Rimane la carta del centro e non si può fare coppia.
- ✓ Allora giochiamo con 2 mazzi, così abbiamo tutte le coppie



8 GIOCO

Ins. : Cosa avete fatto?

- ✓ Abbiamo fatto delle figure con le carte.
- ✓ Vince chi fa il disegno più bello.

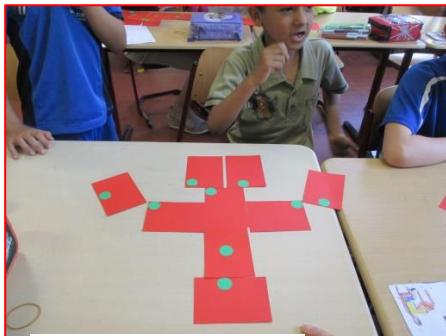
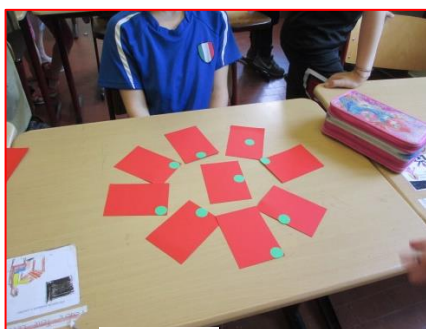
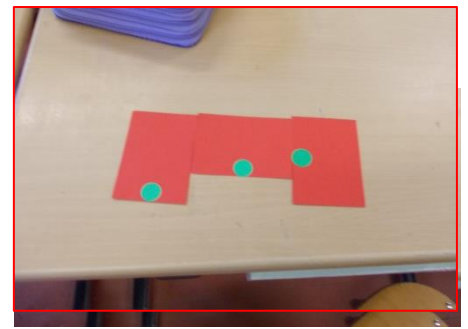


Figura Ninja



Sole



Il palazzo

L'ultimo giorno di scuola l'aula è diventata una sala da gioco creativa

